



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO IN IMMOBILI ED AREE DEL COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) PERIODO DAL 01/10/2015 AL 31/12/2018

**PROCEDURA RISERVATA ALLE COOPERATIVE CHE SVOLGONO ATTIVITA'
DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B), DELLA L. 381/1991.**

1

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione del verde pubblico degli immobili ed aree comunali meglio elencati e descritti negli elaborati grafici allegati come parte integrante del presente capitolato. Le prestazioni richieste alla cooperativa sono meglio descritte nei successivi articoli da 5 a 11.

ARTICOLO 2 DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente capitolato speciale d'appalto e dai seguenti documenti che formeranno parte integrante e sostanziale del contratto:

- Quadro Economico;
- Elenco aree con elaborati tecnici e planimetrie: (Allegato A);
- Registro dei servizi di manutenzione delle aree verdi (Allegato B);

ARTICOLO 3 AMMONTARE DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO E FORMA DEL CONTRATTO

L'importo a base di gara del presente appalto di servizi è pari a euro 306.370,23 oltre Iva di legge per il periodo dal 1° ottobre 2015 fino al 31 dicembre 2018. Il contratto verrà stipulato interamente "a misura": i prezzi unitari a base di gara, al netto del ribasso d'asta, costituiscono i prezzi contrattuali. Pertanto le voci di costi unitari contenute nel computo metrico estimativo saranno le uniche alle quali l'appaltatore con il presente capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento nelle proprie valutazioni tecniche ed economiche.

A partire dal secondo anno di contratto si procederà ad aggiornare i prezzi unitari con riferimento all'incremento dell'indice ISTAT del costo della vita verificatosi nell'anno precedente, con l'impiego dell'ultimo indice disponibile "Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati". Si applica in ogni caso l'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

ARTICOLO 4 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto di appalto decorrerà dal 1 ottobre 2015 e avrà validità fino al 31 dicembre 2018. L'aggiudicatario è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione del servizio.

Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e all'offerta tecnica proposta in sede di gara, il Committente ha facoltà di risolvere il contratto e di aggiudicare il servizio al soggetto che segue in graduatoria, senza che la ditta aggiudicataria possa richiedere danni (art. 1456 Clausola risolutiva espressa).

2

ARTICOLO 5

MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO ATTREZZATURE E MATERIALI

La cooperativa appaltatrice dovrà autonomamente munirsi di tutti gli strumenti, attrezzature e macchine operatici necessarie a svolgere in modo efficiente tutte le attività oggetto dell'appalto. Tutti gli strumenti, attrezzi, macchine, materiali, dispositivi di protezione individuale e collettivi, e mano d'opera necessari per il servizio, nessuno escluso, sono a carico della cooperativa appaltatrice. Dovranno essere conformi alle norme in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, e mantenuti in perfetta efficienza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte degli organismi pubblici preposti dovranno risultare in regola con i relativi adempimenti e prescrizioni.

Tutte le attrezzature e i mezzi da utilizzare per gli interventi compresi nell'appalto dovranno rispondere alla normativa vigente, alle prescrizioni del presente capitolato ed essere della migliore qualità.

ARTICOLO 6 PRESTAZIONI

Le prestazioni previste dal presente capitolato d'appalto comprendono in dettaglio:

1. sfalcio dell'erba e conservazione dei prati delle aiuole e aree verdi pubbliche;
2. raccolta dell'erba caduta durante le operazioni di sfalcio sulle aree verdi e aiuole, sulle strade, marciapiedi, percorsi pedonali/ciclabili, adiacenti alle aree verdi;
3. raccolta nelle aree da sfalciare, potare, decespugliare e/o diserbare di tutti i rifiuti presenti al suolo al momento dell'intervento;
4. potatura di siepi e arbusti, decespugliamento, diserbo, raccolta foglie;
5. trasporto al centro di raccolta comunale dei materiali risultanti da sfalci, potature, decespugliamenti, diserbi e raccolta foglie;
6. gestione e manutenzione impianto di irrigazione nelle aree ove presente e funzionante;
7. raccolta pile esauste dagli appositi contenitori.

ARTICOLO 7 SFALCI E RACCOLTA ERBA

Gli sfalci dell'erba verranno eseguiti, nei parchi, aree verdi e aiuole come dettagliato nel computo metrico estimativo (Quadro Economico) e riguarderanno le superfici meglio evidenziate nelle planimetrie che costituiscono parte integrante del presente capitolato



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

(Allegato A).

Eventuali errori di mancata evidenziazione delle aree su cui effettuare manutenzioni nelle planimetrie sono da considerare non rilevanti rispetto alle aree stimate nel computo metrico.

Nello specifico gli interventi dovranno essere eseguiti come di seguito:

- Prima di provvedere alla rasatura dei tappeti erbosi si dovrà provvedere alla pulizia con raccolta di oggetti estranei presenti al suolo (esempio: carta, vetro, lattine, plastica, rametti secchi e altro).
- Poiché in ambiente urbano possono essere presenti materiali pericolosi è indispensabile che gli operatori siano muniti di guanti, pinze e contenitori adeguati per il conferimento di tali materiali nelle pubbliche discariche.
- La rasatura dei tappeti erbosi dovrà essere eseguita con apposita macchina semovente con apparato di taglio a lame rotanti, omologate per l'uso urbano, munite di silenziatori ed idonee strutture di protezione.
- Il tappeto erboso dovrà presentarsi al termine dei lavori uniforme.
- Particolare cura dovrà essere impiegata per il taglio in prossimità dei cordoli, delle piante, delle attrezzature e arredi esistenti, per il quale dovrà essere utilizzata idonea attrezzatura (decespugliatore) prestando particolare attenzione nell'utilizzo delle macchine in prossimità delle piante onde evitare il danneggiamento della corteccia. Nel caso si riscontrassero danni o ferite, si applicherà, a giudizio dell'ufficio ambiente, una penale di € 30,00 per ciascuna essenza danneggiata o, nei casi più gravi, sarà richiesta la sostituzione della stessa.
- Gli interventi dovranno essere eseguiti in condizioni di tempo non piovoso e su terreno in grado di sostenere le macchine operatrici senza sedimenti.
- L'altezza del taglio, salvo diverse indicazioni dell'ufficio ambiente, dovrà essere mantenuta intorno ai cm 8 – 10.
- Il taglio delle superfici erbose sarà effettuato fino alla concorrenza del numero massimo di interventi previsti dal computo metrico estimativo, salvo modifiche, comunicate di volta in volta dall' ufficio ambiente, che potranno comportare variazioni di intervento sia qualitative che quantitative in più o in meno, secondo le diverse esigenze di manutenzione manifestate o da richieste specifiche pervenute dall'ufficio ambiente.
- Nel caso di variazioni in più del numero di interventi richiesti, questi dovranno essere eseguiti ai prezzi di contratto, mentre, nel caso di variazioni in meno, la cooperativa esecutrice nulla potrà pretendere a qualsiasi titolo.
- In occasione dei tagli si dovrà provvedere all'eliminazione della vegetazione spontanea (arborea, arbustiva ed erbacea) che arrechi danno fisiologico, meccanico ed estetico alle superfici erbose ed alle strutture.
- La raccolta della vegetazione recisa e dell'erba caduta durante le operazioni di sfalcio sulle strade, sui marciapiedi, sui percorsi pedonali, adiacenti alle aree verdi e trasporto all'isola ecologica comunale o a pubblica discarica dovrà essere eseguita contestualmente al taglio o successivamente, e comunque evacuata dalle zone di intervento entro la giornata lavorativa.
- Gli interventi di manutenzione nelle aree verdi non dovranno essere eseguiti nei giorni festivi e/o in concomitanza con manifestazioni pubbliche.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere specifici interventi, per casi urgenti e particolari, anche tramite solo avviso telefonico, da eseguirsi entro le 24 ore successive.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

4

Calendario indicativo degli sfalci ove previsti n. 7:

- 1° sfalcio entro il 30 aprile e non prima del 05 aprile di ogni anno;
- 2° sfalcio entro il 20 maggio e non prima del 30 aprile di ogni anno;
- 3° sfalcio entro il 10 giugno e non prima del 20 maggio di ogni anno;
- 4° sfalcio entro il 05 luglio e non prima del 10 giugno di ogni anno;
- 5° sfalcio entro il 10 agosto e non prima del 05 luglio di ogni anno;
- 6° sfalcio entro il 20 settembre e non prima del 10 agosto di ogni anno;
- 7° sfalcio entro il 05 novembre e non prima del 20 settembre di ogni anno.

Ove previsti 7 sfalci di cui 4 con raccolta e 3 a perdere, la raccolta dovrà avvenire i primi 3 sfalci e l'ultimo.

Calendario indicativo degli sfalci ove previsti 9:

- 1° sfalcio entro il 05 aprile e non prima del 15 marzo di ogni anno;
- 2° sfalcio entro il 30 aprile e non prima del 05 aprile di ogni anno;
- 3° sfalcio entro il 20 maggio e non prima del 30 aprile di ogni anno;
- 4° sfalcio entro il 10 giugno e non prima del 20 maggio di ogni anno;
- 5° sfalcio entro il 05 luglio e non prima del 10 giugno di ogni anno;
- 6° sfalcio entro il 10 agosto e non prima del 05 luglio di ogni anno;
- 7° sfalcio entro il 20 settembre e non prima del 10 agosto di ogni anno;
- 8° sfalcio entro il 05 novembre e non prima del 20 settembre di ogni anno;
- 9° sfalcio entro il 20 dicembre e non prima 05 novembre di ogni anno.

Ove previsti 9 sfalci di cui 6 con raccolta e 3 a perdere, la raccolta dovrà avvenire i primi 4 sfalci e gli ultimi 2 sfalci. Sulle aree gioco inserite all'interno dei parchi la raccolta va sempre e comunque effettuata.

ARTICOLO 8 POTATURE SIEPI E ARBUSTI

Le potature, ove previste, riguardano le siepi e arbusti. Queste verranno effettuate prevalentemente nei mesi da giugno ad ottobre con numero pari a n. 2 o 3 interventi come dettagliato per ogni area d'intervento nel computo metrico estimativo (Quadro Economico) e nelle tavole planimetriche in allegato (Allegato A).

La potatura, da eseguirsi con tosasiepi a motore, forbici pneumatiche o forbicioni, deve essere conforme alle indicazione dell'ufficio ambiente.

Gli interventi di conservazione delle siepi devono prevedere:

- potatura di contenimento in forma obbligata con taglio differenziato secondo la specie vegetale, il periodo di fioritura e l'età della siepe, compreso l'allontanamento del materiale di risulta alle pubbliche discariche;
- pulizia, eliminazione della vegetazione spontanea infestante (arborea, arbustiva ed erbacea) e tutte le parti morte o disseccate, manualmente e/o con l'ausilio di decespugliatore;
- i piani, sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti senza gobbe ed avvallamenti senza rientranze o sporgenze che non siano stati previsti;

Per quanto non espressamente citato negli articoli del presente Capitolato, si fa riferimento al Capitolato Generale di appalto (Elaborato G), al Codice Unico degli Appalti, approvato con d.lgs 163/2006 ed al Regolamento di Attuazione emanato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

5

- il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo indicazione diverse, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

Gli interventi di conservazione degli arbusti devono prevedere:

- potatura differenziata per epoca e tecnica di esecuzione in base alle specie presenti e al periodo di fioritura;
- pulizia, eliminazione della vegetazione spontanea infestante (arborea, arbustiva ed erbacea), manualmente e/o con l'ausilio di decespugliatore;

Particolare attenzione dovrà essere posta nella disinfezione degli attrezzi da taglio nel passare da una pianta all'altra e da parti malate a parti sane.

Gli arbusti ed i cespugli devono rispettare l'altezza, e l'eventuale diametro della chioma, stabiliti dall'ufficio ambiente, con sviluppo ben proporzionato tra le diverse ramificazioni.

Calendario delle potature ove previste n. 3:

- 1° intervento intorno al 30 aprile e comunque entro la terza domenica di maggio in concomitanza con la fiera di primavera;
- 2° intervento intorno al 31 luglio;
- 3° intervento intorno al 30 settembre e comunque entro la seconda domenica di ottobre in concomitanza con la fiera di autunno;

Calendario delle potature ove previste n. 2:

- 1° intervento intorno al 30 aprile e comunque entro la terza domenica di maggio in concomitanza con la fiera di primavera;
- 2° intervento intorno al 30 settembre e comunque entro la seconda domenica di ottobre in concomitanza con la fiera di autunno;

Calendario delle potature ove previste n. 1:

- La potatura dovrà essere effettuata secondo la specie vegetale, il periodo di fioritura e l'età della siepe.

ARTICOLO 9 RACCOLTA FOGLIE

Nel periodo autunnale, secondo il calendario descritto in seguito, verranno organizzati turni di raccolta foglie lungo marciapiedi, strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche alberate del capoluogo e della frazione di Calerno, mediante automezzo aspirante e squadra costituita da tre addetti.

Il numero di interventi è fissato nel computo metrico estimativo (Quadro Economico) e dettagliato nelle planimetrie in allegato (Allegato A) e dipende dal tipo di essenza presente nella zona: indicativamente dove si hanno Platani gli interventi saranno 4 mentre per i Tigli o altre alberature sono previsti 2 interventi.

Le operazioni da eseguirsi saranno le seguenti:

- raccolta nelle aree interessate, delle foglie e di tutti i rifiuti presenti al suolo (esempio: carta, vetro, lattine, plastica, rametti secchi e altro);

Per quanto non espressamente citato negli articoli del presente Capitolato, si fa riferimento al Capitolato Generale di appalto (Elaborato G), al Codice Unico degli Appalti, approvato con d.lgs 163/2006 ed al Regolamento di Attuazione emanato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

- trasporto all’isola ecologica comunale o a pubblica discarica;

Calendario indicativo della raccolta foglie nelle aree con 4 interventi:

- 1° raccolta entro il 15 novembre e non prima del 20 ottobre di ogni anno;
- 2° raccolta entro il 30 novembre e non prima del 15 novembre di ogni anno;
- 3° raccolta entro il 20 dicembre e non prima del 30 novembre di ogni anno;
- 4° raccolta entro il 15 gennaio e non prima del 20 dicembre di ogni anno;

6

Calendario indicativo della raccolta foglie nelle aree con 2 interventi:

- 1° raccolta entro il 20 novembre e non prima del 01 novembre di ogni anno;
- 2° raccolta entro il 20 gennaio e non prima del 15 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 10

UTILIZZO DEL MATERIALE RACCOLTO

La cooperativa appaltatrice dovrà smaltire o utilizzare tutti i rifiuti raccolti nel rispetto della normativa vigente, sollevando da ogni responsabilità al riguardo il Comune di Sant’Ilario d’Enza.

ARTICOLO 11

RACCOLTA PILE ESAUSTE

L’intervento in oggetto prevede lo svuotamento bimestrale dei 25 contenitori adibiti a raccolta differenziata delle pile esauste e conferimento al raccoglitore presso la stazione ecologica attrezzata comunale.

Per questo intervento un operatore effettuerà la raccolta differenziata delle pile esauste durante tutto il periodo di validità del servizio, con turni bimestrali di lavoro da 8 ore.

La frequenza potrà subire variazioni, per diversi periodi dell’anno e/o per le diverse zone, sulla base dell’esperienza derivante dallo svolgimento del servizio. Ogni variazione dovrà comunque essere autorizzata dall’ufficio ambiente del Comune di Sant’Ilario d’Enza.

ARTICOLO 12

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Codesta Amministrazione intende stipulare una convenzione ex art. 5, comma 1, della L. 381/1991 con una cooperativa che svolge le attività di cui all’articolo 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991 (c.d. COOPERATIVE DI TIPO B) al fine di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all’art. 4, comma 1, della suddetta legge.

Questa disposizione, tesa alla promozione ed all’integrazione sociale, costituisce concreta attuazione di quanto stabilito dall’art. 45 della Costituzione, secondo cui la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata.

L’oggetto della convenzione, che verrà sottoscritta con la cooperativa aggiudicataria, non si esaurisce nel mero servizio descritto negli articoli sopra riportati, bensì è qualificato dal perseguimento di una peculiare finalità di carattere sociale, consistente nel reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ossia l’instaurazione di percorsi che dovrebbero avere



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

7

l'effetto di consentire ai soggetti interessati di potersi collocare autonomamente nel mercato del lavoro.

Preliminariamente allo svolgimento dell'inserimento lavorativo/tirocinio, la cooperativa aggiudicataria deve fornire agli uffici comunali competenti il nominativo del referente che dovrà essere a disposizione per tutta la durata del percorso socio-educativo.

Al lavoratore inserito la cooperativa aggiudicataria non dovrà corrispondere alcun trattamento economico.

La corresponsione al lavoratore di un eventuale rimborso è di competenza del Servizio Sociale comunale.

Resta di competenza della cooperativa aggiudicataria:

- stipulare a favore della persona inserita apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di danno verso terzi (RCT-RCO);
- aprire una posizione INAIL per la copertura dei rischi da infortunio a favore della persona inserita;
- effettuare, d'intesa col referente del Servizio Sociale le verifiche periodiche di progetto;
- osservare le misure generali relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute a tutela della persona inserita;
- dare informazione alla stessa persona sui rischi delle attività progettuali cui è adibito e sulle misure di sicurezza collettive ed individuali da adottare;
- in caso di infortunio, darne tempestiva formale comunicazione al referente del progetto entro i termini di legge, specificando tempi, modalità e dinamica dell'evento.

ARTICOLO 13 VARIANTI

In caso di varianti introdotte dalla stazione appaltante si applicano le norme di legge, in particolare l'articolo n. 311 del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 14 RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Con cadenza mensile l'appaltatore dovrà far pervenire all'ufficio ambiente del comune specifica rendicontazione degli interventi eseguiti, come da prospetto allegato "Registro dei servizi di manutenzione delle aree verdi" (Allegato B), dove evidenzierà le aree e i relativi interventi eseguiti, le date in cui sono stati realizzati, il numero di ore impegnate, eventuali lavorazioni residue ed eventuali note.

Il registro rendiconta gli stati di avanzamento degli interventi svolti dalla cooperativa appaltatrice: il visto del responsabile dell'ufficio ambiente del comune di Sant'Ilario d'Enza sancirà la regolare esecuzione delle prestazioni rese che potranno di conseguenza essere liquidate con le scadenze stabilite (vedi modalità di pagamento).

L'ufficio ambiente del comune provvederà ad eseguire i seguenti controlli:

- modalità di svolgimento dei vari servizi;
- conferimento dei rifiuti raccolti.

Per quanto non espressamente citato negli articoli del presente Capitolato, si fa riferimento al Capitolato Generale di appalto (Elaborato G), al Codice Unico degli Appalti, approvato con d.lgs 163/2006 ed al Regolamento di Attuazione emanato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

I controlli sopra elencati non potranno essere rifiutati dal personale della cooperativa appaltatrice, e allo stesso modo non potranno costituire ostacolo allo svolgimento del servizio da parte della stessa.

Qualora l'elenco delle lavorazioni eseguiti venga trasmesso in ritardo di 5 giorni dal termine stabilito per la rendicontazione, e cioè con cadenza mensile, oltre all'applicazione delle penalità previste all'art. 15, gli interventi dichiarati non verranno riconosciuti a livello contabile.

8

ARTICOLO 15 REPERIBILITÀ E INTERVENTO

La cooperativa appaltatrice si impegna ad essere reperibile ed ad intervenire con sollecitudine, in ogni caso entro tempi tali da non compromettere l'incolumità pubblica e privata, la circolazione stradale, qualora sulla carreggiata siano presenti o possano presentarsi pericoli od insidie. Salvo cause di forza maggiore, gli interventi dovranno essere eseguiti entro 24 ore dalla avvenuta comunicazione a mezzo telefonata, fax o e-mail.

ARTICOLO 16 PENALITÀ

Per tutti i ritardi di seguito elencati verrà applicata una penale giornaliera di 100,00 euro:

- per ogni giorno di ritardo sull'inizio e termine stabiliti per l'esecuzione degli interventi;
- per ritardata esecuzione di interventi urgenti specificatamente richiesti, anche con comunicazione telefonica;
- per ritardata presentazione del rendiconto consuntivo degli interventi;
- per mancata pulizia dell'area prima dell'intervento di sfalcio;

Fatto salvo l'applicazione delle sanzioni relative alle normative vigenti in materia, verrà poi applicata una penale pari a 150,00 euro nel caso dei seguenti inadempimenti contrattuali:

- per mancato rispetto del piano di sicurezza e/o mancata adozione di adeguata segnaletica di cantiere durante gli interventi;
- per altezza eccessiva del manto erboso, nel caso in cui vi sia stato un ritardo immotivato nell'esecuzione dell'intervento;
- per mancata reperibilità telefonica entro le 24 ore durante i giorni feriali;
- per mancata denuncia scritta di danni provocati a proprietà pubblica o privata entro le 48 ore dal fatto;
- per ogni inadempienza alle norme di capitolato riscontrata nell'esecuzione dei lavori per ciascun intervento previsto, previa costituzione in mora dell'interessato.

Le penalità sopra elencate verranno applicate per ciascuna inadempienza e verranno cumulate, in caso di più violazioni, anche all'interno dello stesso giorno. In ogni caso le penali non potranno superare complessivamente il 10% dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto all'art.1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

9

inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., le seguenti ipotesi:

1. Apertura di una procedura di fallimento a carico del concessionario o altre procedure derivanti da insolvenza;
2. Cessione del contratto o subconcessione
3. Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi della Provincia;
4. Mancato rispetto da parte del concessionario dei minimi salariali e delle altre clausole del contratto collettivo delle categorie interessate dal contratto, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei propri prestatori di lavoro;
5. Danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune;
6. Non ottemperanza, entro 10 giorni, alle prescrizioni del Comune in conseguenza dei rilievi effettuati dal Comune stesso;
7. Interruzione non motivata del servizio;
8. Violazione ripetuta delle norme di sicurezza.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Al contratto che l'Amministrazione stipulerà con l'aggiudicatario, si applica la clausola automatica di recesso ex art.1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, previo atto del Responsabile del Servizio.

ARTICOLO 18 OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA APPALTATRICE

La cooperativa appaltatrice si impegna a rendere le prestazioni descritte precedentemente tramite la propria organizzazione aziendale idonea alla realizzazione dell'esatta fornitura del servizio.

La cooperativa appaltatrice si impegna altresì a:

- segnalare anticipatamente all'ufficio ambiente del comune, anche in forma verbale, eventuali temporanee sostituzioni dei soggetti di cui sopra;
- segnalare a norma di legge tutte le lavorazioni che possano interessare direttamente o indirettamente strade o aree aperte al transito;
- risarcire gli eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, dovute alle modalità di esecuzione degli interventi da parte dell'impresa, previa comunicazione scritta del fatto, anche via fax, all' ufficio ambiente del comune entro le 48 ore dall'incidente;
- risarcire e/o sostituire le piante e arbusti e ricostituire i tappeti erbosi irrimediabilmente danneggiati da azioni meccaniche errate durante l'esecuzione degli interventi;
- intervenire in modo tempestivo sugli impianti di irrigazione nel caso vengano danneggiati da azioni meccaniche errate, rotture accidentali o atti vandalici; il costo del materiale di ricambio rimane a carico dell'Amministrazione solo nel caso di atti vandalici o rotture accidentali;
- allontanare quotidianamente tutte le attrezzature e macchinari dalle aree pubbliche

Per quanto non espressamente citato negli articoli del presente Capitolato, si fa riferimento al Capitolato Generale di appalto (Elaborato G), al Codice Unico degli Appalti, approvato con d.lgs 163/2006 ed al Regolamento di Attuazione emanato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

oggetto dell'intervento che non potranno essere lasciate per nessun motivo in aree aperte al pubblico;

- predisporre il piano operativo della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Il piano deve essere consegnato all'atto della stipula del contratto.

10

ARTICOLO 19 RESPONSABILITÀ

In tutte le zone e le aree interessate al servizio appaltato, la cooperativa appaltatrice dovrà adottare, sotto la propria responsabilità, tutte le misure precauzionali atte a garantire l'incolumità degli operatori e dei cittadini, nonché la normale scorrevolezza del traffico veicolare e pedonale.

Qualora dovessero verificarsi danni a cose e/o persone, la responsabilità sarà sempre ed esclusivamente a carico della cooperativa appaltatrice, la quale dovrà peraltro assumere il carico della lite in caso di controversie di carattere giudiziario, con ogni onere consequenziale. La cooperativa appaltatrice aggiudicataria del servizio solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità circa le attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 27/2000.

Solleva altresì il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da rischi o danni provocati a persone o cose nell'espletamento del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune.

La ditta dovrà essere dotata di apposita polizza assicurativa che copra la responsabilità civile verso terzi per le attività in oggetto del presente capitolato, con un massimale per danni a terzi non inferiore a € 500.000,00.

Copia della polizza e della ricevuta di pagamento del premio dovrà essere prodotta al Comune al momento della stipula del contratto.

La ditta non assumerà alcuna responsabilità per i decessi di cani affetti da gravi malattie o per cause non dipendenti dalla propria volontà.

ARTICOLO 20 DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dei patti contrattuali la cooperativa appaltatrice dovrà costituire cauzione commisurata al 10% del rispettivo importo contrattuale netto.

Detta cauzione potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa secondo le modalità previste dagli artt. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di somme che il Comune dovesse effettuare per inadempienza o per cattiva esecuzione dei servizi appaltati.

ARTICOLO 21 PAGAMENTI

I certificati di pagamento relativi alle attività di cui alla presente convenzione verranno emessi con riferimento ai seguenti stati di avanzamento dei lavori:

- 1° stato di avanzamento: 31 Maggio di ogni anno;

Per quanto non espressamente citato negli articoli del presente Capitolato, si fa riferimento al Capitolato Generale di appalto (Elaborato G), al Codice Unico degli Appalti, approvato con d.lgs 163/2006 ed al Regolamento di Attuazione emanato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

- 2° stato di avanzamento: 30 Settembre di ogni anno;
- 3° stato di avanzamento: 31 Dicembre di ogni anno;

Gli stati di avanzamento sono rendicontati sul *Registro dei servizi di manutenzione delle aree verdi* predisposto e vistato dal responsabile del servizio del Comune. Il certificato di pagamento verrà emesso entro 30 giorni dalla emissione del relativo stato di avanzamento. A seguito della emissione del certificato di pagamento la cooperativa potrà emettere fattura per pari importo. Il pagamento della fattura avverrà entro 30 dalla data di protocollo dello S.D.I. A decorrere dal 31 marzo 2015, i Comune non può più accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico, secondo i requisiti stabiliti dal D.M. n. 55/2013. Inoltre, a decorrere dal 30 giugno 2015 il comune non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino alla ricezione della fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013

Il D.M. n. 55/2013 dispone che il Comune individui gli uffici destinatari delle fatture elettroniche, registrando tali uffici presso l'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA), il quale provvede a rilasciare a ciascun ufficio un codice univoco da inserire nella fattura elettronica. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e pertanto il mancato pagamento del stessa.

Il codice univoco del Comune di Sant'Ilario d'Enza destinatario delle fatture elettroniche è: UFH3M9.

Scissione dei pagamenti (Split Payment). Si informa altresì che i Comuni rientrano nel regime di cui all'art.1, comma 629 lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split Payment).

Tutte le fatture emesse nei nostri confronti dal 1° gennaio 2015, dovranno essere predisposte nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa.

Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l'annotazione “**SCISSIONE DEI PAGAMENTI**”, così come disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015.

Gli Enti provvederanno al pagamento della sola base imponibile al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura.

ARTICOLO 22

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In specifico l'appaltatore dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari e postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto dell'appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati sopraccitati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui suddetti c/c.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'articolo 3 della L. 135/2010 come specificati nei precedenti commi il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

comma o del citato articolo 3.

ARTICOLO 23

SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o sub-appaltare in tutto o in parte il servizio in oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

In caso di infrazione alle norme del capitolato speciale, commessa dall'eventuale sub appaltatore occulto, unico responsabile verso l'amministrazione si intenderà l'appaltatore del servizio in oggetto.

12

ARTICOLO 24

STIPULA DEL CONTRATTO E DELLA CONVENZIONE

Il contratto è stipulato in forma privata autenticata. Tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipula della convenzione sono a carico dell'appaltatore.

ARTICOLO 25

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n° 196 si informa che il trattamento dei dati personali forniti e raccolti sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. I dati personali forniti sono prescritti dalle disposizioni vigenti e saranno trattati dall'Amministrazione Comunale esclusivamente per le finalità inerenti al presente appalto. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici. L' interessato potrà esercitare in ogni momento i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, (Amministrazione Comunale), ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n° 196/2003.

ARTICOLO 26

CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere relativamente al presente appalto, è competente il Foro di Reggio Emilia.

ARTICOLO 27

CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI E INCOMPATIBILITÀ

Il personale e i collaboratori dell'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sant'Ilario d'Enza.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento costituisce causa di risoluzione o decadenza del contratto di concessione.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro

Per quanto non espressamente citato negli articoli del presente Capitolato, si fa riferimento al Capitolato Generale di appalto (Elaborato G), al Codice Unico degli Appalti, approvato con d.lgs 163/2006 ed al Regolamento di Attuazione emanato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207.



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

3° SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO

4° SERVIZIO – AMBIENTE e-mail: ambiente@comune.sant-ilario-d-enza.re.it

subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ALLEGATI:

- Quadro Economico;
- Elenco aree con elaborati tecnici e planimetrie: (Allegato A);
- Registro dei servizi di manutenzione delle aree verdi (Allegato B);

13